



Regione toscana  
DIRETTORE GENERALE

Focus

# Industria manifatturiera, negativo il secondo trimestre

Ma continua a salire il numero delle imprese

Segnali negativi dall'industria manifatturiera toscana. Il periodo compreso tra aprile e giugno 2008 ha registrato - dopo la battuta d'arresto fatta segnare nel I trimestre - una ulteriore flessione dei principali indicatori rispetto allo stesso periodo del 2007: la produzione è scesa del 2,6%, il fatturato dello 0,8%; in calo anche gli ordinativi interni con -2,8% ed esteri -2,6%. È quanto emerge dall'indagine congiunturale condotta da **Unioncamere Toscana** e **Confindustria Toscana**, che evidenzia come, tra i diversi comparti, solo l'alimentare (+0,4% la variazione tendenziale della produzione) e l'elettronica mezzi di trasporto (+0,7%, grazie però alla sola elettronica) facciano registrare leggeri tassi di crescita. Tra i settori tradizionali, prosegue la fase recessiva del pelli-cuoio-calzature (-5,4%, la produzione) e del tessile-abbigliamento (-4,2%). La produzione arretra (del 3,2%) anche nel legno-mobili, nei minerali non metalliferi (-1,6%) e nella produzione e fabbricazione di oggetti in metallo (-1,2%).

Nonostante il quadro negativo, non si arresta in Toscana la voglia di fare impresa. Secondo la banca dati **Infocamere**



**Movimprese**, il numero di imprese manifatturiere non artigiane registrate presso le Camere di commercio nel II trimestre si riduce sì di 931 unità (rispetto ad uno stock di 27.776 imprese, al 30 giugno 2008), rispetto allo stesso periodo del 2007, ma si tratta di una flessione solo riconducibile alla "cancellazione d'ufficio" dai registri camerali di 1.316 imprese. Al netto di questo fenomeno il numero di imprese registrate ai registri camerali toscani è cresciuto infatti di 385 unità.

O. Bon.